

Notiziario Tecnico

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA

WWW.fondazionefojanini.it



Messaggi vocali in segreteria 0342 512954

- in orario ufficio: alla risposta digitare 3

- fuori orario ufficio: ascolto diretto

Aggiornamento situazione fine giugno

Ticchiolatura: la situazione è abbastanza sotto controllo; le infezioni primarie sono state piuttosto limitate, anche se in qualche caso non sono mancate manifestazioni, e anche se nel mese di giugno si sono verificate precipitazioni (100-130 mm a seconda delle zone più le irrigazioni, dove sono ancora sovrachioma), non si osservano sintomi diffusi. In questo periodo si consiglia di ripristinare le coperture dopo eventi piovosi particolarmente consistenti, tenendo conto anche dei turni di irrigazione. I prodotti consigliati in questo periodo sono normalmente quelli a base di captano (Merpan 80 WG, Captain 80 WG ecc., 21 giorni di carenza). Vista però la presenza di **diverse linee tecniche** a seconda dei soggetti che garantiscono la commercializzazione, si raccomanda di attenersi a queste ultime, che possono differire parecchio tra loro. In relazione soprattutto alle Gala, si consiglia di sospendere per tempo l'utilizzo di fluazinam (Banjo e Ohayo hanno 60 giorni di carenza, Nando maxi 63 giorni). Attenzione anche all'utilizzo di dithianon (Delan 70 WG ecc., 42 giorni di carenza).

Inoltre, in considerazione del fatto che gli appezzamenti sono di piccole/medie dimensioni, **qualunque linea di difesa si adotti si raccomanda di evitare il più possibile fenomeni di deriva** onde evitare residui indesiderati.

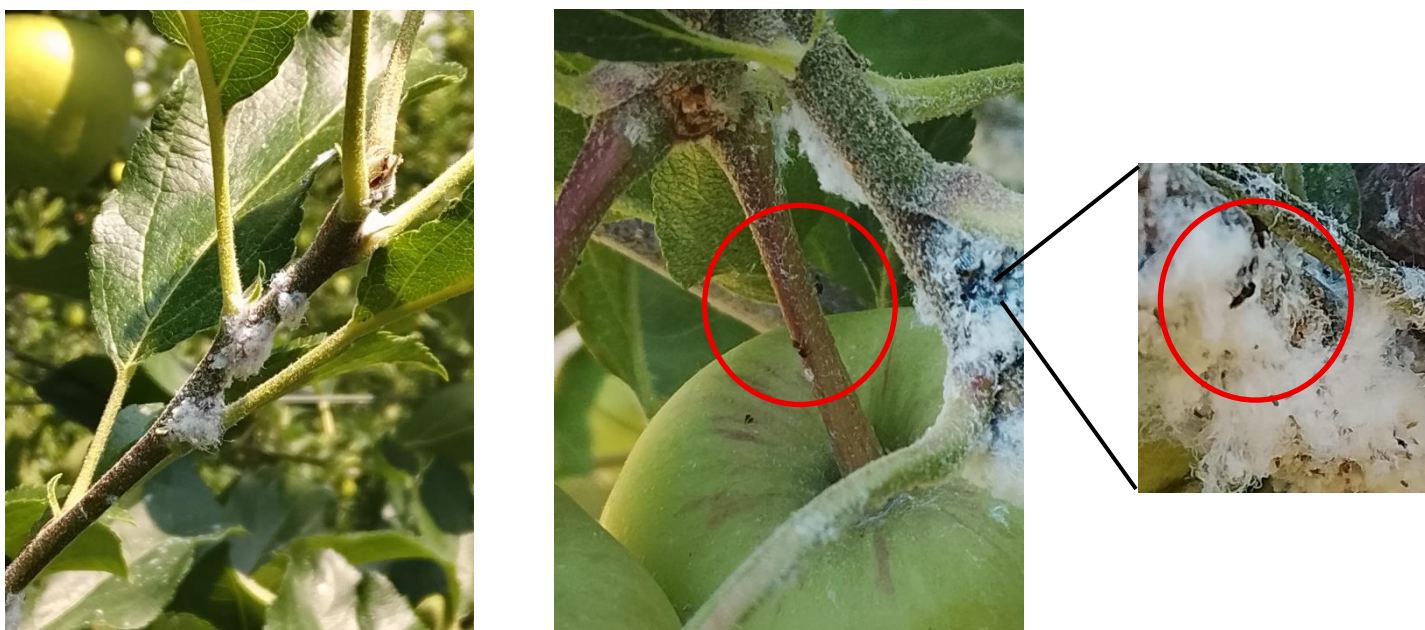
Si raccomanda attenzione anche alle varietà **resistenti alla ticchiolatura**, che non ricevendo trattamenti in estate, o essendo trattate in modo limitato, a volte possono essere attaccate da funghi secondari, quali Marssonina (*Marssonina brunnea*) e Glomerella leaf spot (*Colletotrichum*), un patogeno che è segnalato in aumento un po' in tutto il nord Italia. Si raccomanda pertanto, se sono state già segnalati sintomi di patogeni fungini secondari negli anni scorsi, di effettuare delle coperture fungicide in estate almeno ogni tre settimane prima di prolungati periodi di bagnatura fogliare con fungicidi ad ampio spettro d'azione (es. rame a basso dosaggio, caolino ecc. nel biologico).

Nei frutteti di varietà sensibili, trattati secondo i criteri della **difesa biologica**, è possibile utilizzare prodotti

rameici alla dose di 10 - 20 g/hl di rame puro (es. 50 - 100 g/hl di Poltiglia Disperss o simili) eventualmente in miscela con 200 g/hl di caolino. Da metà giugno la dose può essere aumentata a 20 - 30 g/hl di rame puro e/o l'aggiunta di caolino può essere evitata. Per ogni 10 g/hl di rame puro si può considerare una resistenza al dilavamento di 20 mm. Se in estate si utilizzano prodotti rameici su **varietà sensibili alla rugginosità**, si consiglia di distribuire al massimo 10 g/hl di rame puro (es. 50 g/hl di Poltiglia Disperss, che è la dose minima da etichetta) in miscela con caolino (200 g/hl).

Afide lanigero (*Eriosoma lanigerum*)

Come è già stato detto, quest'anno le infestazioni di afide lanigero sono molto diffuse. A fine maggio, non osservandosi parassitizzazione, si era consigliato di intervenire nei casi più gravi con pirimicarb (Pirimor 50 o Aphox 50, dose 50-75 g/hl), con bagnante oppure con i sali potassici di acidi grassi, o con Movento 48 SC, che ha avuto registrazione di emergenza per 180 giorni. In questo momento si osserva un'ampia variabilità di situazioni: si va da frutteti con infestazioni nulle o abbastanza limitate, frutteti con ripartenze di infestazioni soprattutto al colletto, e altri con colonie abbondantemente presenti in chioma. Da diversi giorni si osserva però **l'inizio della comparsa dell'antagonista naturale (*Aphelinus mali*)**, che si può osservare muoversi sulle colonie. Questo è pertanto un momento in cui NON intervenire con insetticidi onde evitare di danneggiare pesantemente l'antagonista. Si consiglia, dove le colonie sono ancora ben sviluppate ma non hanno completamente imbrattato la vegetazione, e contemporaneamente sta iniziando a aumentare la presenza dell'antagonista, di lasciar lavorare il parassitoide, e tra qualche giorno verificare l'efficacia della parassitizzazione; solo in caso eccezionali o in assenza di questa, si può intervenire sempre con gli insetticidi sopra menzionati (Pirimor e Aphox 7 giorni di carenza, max 1 trattamento con entrambi; Movento 21 giorni di carenza, max due trattamenti).



Nuove colonie di afide lanigero sui germogli e ingrandimento che mostra la presenza del parassitoide

Si osservano da qualche giorno, in particolare nei frutteti a conduzione biologica, i primi sintomi degli **attacchi della cicalina *Orientus ishidae***, riconoscibili dalla presenza di foglie ingiallite totalmente o in parte. Ad un'attenta osservazione si può notare spesso su queste foglie, la presenza dell'insetto (in questo momento ci sono gli stadi immaturi, tra qualche giorno compariranno i primi adulti). Si tratta di una cicalina originaria dell'**Asia orientale** (in particolare Giappone, Cina, Corea e Russia orientale) che ha numerose piante ospiti (tra quelle coltivate, il melo, la vite, ciliegio, pesco ecc.). Su vite si comporta come potenziale vettore di fitoplasmii. Su melo sinora non è dimostrata la possibilità di trasmissione di malattie, ma le sue punture, specie con popolazioni elevate, interrompono il flusso linfatico e creano vistose **necrosi fogliari**, caratterizzate da ampie macchie clorotiche, contorni giallastri e caduta precoce delle foglie.



Inizio di necrosi fogliari. In corrispondenza si osserva la presenza degli stadi immaturi dell'insetto.

Negli anni scorsi la Fondazione Fojanini ha collaborato con altri enti del nord Italia nel monitoraggio di questa nuova specie su melo. In alcune annate (ad esempio l'anno scorso), **in frutteti a conduzione biologica**, in assenza di interventi insetticidi durante l'estate in alcuni casi le infestazioni sono diventate molto pesanti e hanno causato importanti defogliazioni; si consiglia quindi di effettuare controlli; l'eventuale utilizzo di formulati a base di piretro ad esempio contro la cimice asiatica, o di Sali potassici di acidi grassi, risultano efficaci anche contro questa cicalina. Nei frutteti a **conduzione integrata**, l'utilizzo di insetticidi contro altri target consente di limitare questo insetto.

Carpocapsa

Le catture effettuate nei frutteti questa settimana confermano l'inizio dei voli di seconda generazione; in qualche caso le catture sono elevate, in altri meno, ma la presenza quest'anno appare più diffusa che negli

anni scorsi.

Si consiglia di intervenire indicativamente a partire da questo fine settimana, o la prossima, con **cloranthraniliprole** (Coragen/Voliam), ma esclusivamente se è stato effettuato sinora un solo trattamento in prima generazione (quello di inizio maggio). Tempo di carenza 14 giorni. In alternativa si può utilizzare **tebufenozide** (Mimic), che è di fatto l'ultimo regolatore di crescita (analogo mimetico dell'ecdisone) rimasto sul mercato. Tempo di carenza 14 giorni. Aspettando qualche giorno in più vista l'azione esclusiva sulle larve, si può utilizzare invece **emamectina benzoato** (Affirm/Affirm opti). Max 2 trattamenti, 7 giorni di carenza. Per i biologici si consiglia di utilizzare virus della granulosa (Madex twin), che va applicato da subito e vista la scarsa persistenza deve essere ripetuto dopo 6-8 giorni soleggiati, e dopo due-tre interventi, eventualmente un intervento con Laser. Chi fosse interessato all'applicazione dei diffusori del disorientamento (Ecodian Star), può iniziare ad applicarli nei prossimi giorni avendo l'accortezza di "rinforzare" i bordi degli appezzamenti.

Fondazione Fojanini di Studi Superiori, 26 giugno 2026